

COMUNE DI PERFUGAS
Provincia di Sassari
(*Servizio Sociale*)

BANDO DI CONCORSO

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLA LINEA 3
DEL PROGRAMMA REGIONALE “AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ” - ANNUALITÀ 2013 -.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

PREMESSO:

- Che con Deliberazione n. 39/9 del 26.09.2013, la Giunta Regionale ha approvato il programma delle azioni di contrasto alle povertà per l’anno 2013, secondo le modalità stabilite dall’art. 3, comma 2, lett. a) della L.R. n.1/2009;
- Che con Deliberazione di G.C. n. 23 del 31.05.2014 è stato avviato il Programma Regionale di contrasto delle povertà estreme, approvando i relativi criteri, fissando in € 30.000,00 la somma complessiva da destinare alla Linea d’intervento 3;
- Che con Deliberazione di C.C. n. 45 del 23.07.2010 è stato approvato il regolamento per la concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico;
- Che con propria Determinazione n.56 del 11.06.2014 è stato approvato il presente avviso e la relativa modulistica per la presentazione delle domande;

RENDE NOTO

CHE CON DECORRENZA DAL 11.06.2014 FINO AL 30.06.2014 I SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI SOTTO ELENCATI DI CUI AL PRESENTE BANDO POTRANNO PRESENTARE DOMANDA PER L’AMMISSIONE AL PROGRAMMA DI SOSTEGNO – LINEA DI INTERVENTO 3 -

**ART. 1
Oggetto**

Il presente bando ha come oggetto la realizzazione, nel territorio comunale, del *Programma delle azioni di contrasto alle povertà - annualità 2013 – Linea di intervento 3*.

Tale linea di intervento prevede la concessione di sussidi economici per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale. Costituisce una forma di assistenza alternativa alla semplice erogazione dell’assegno economico ed è rivolto prioritariamente a persone abili al lavoro privi di un’occupazione o che hanno perso il lavoro e sono prive di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici. Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti etc.) purché non diversamente assistiti.

Art. 2 Destinatari

Il Programma regionale *“Azioni di contrasto alle povertà - Linea di intervento 3 - Annualità 2013”* è rivolto a persone:

- residenti nel Comune di Perfugas alla data di presentazione della domanda e che abbiano una età compresa tra i 18 ed i 65 anni; possono accedere ai benefici previsti dalla presente Linea anche i cittadini stranieri in possesso dei requisiti richiesti. I cittadini stranieri extracomunitari devono essere in possesso della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dall'autorità competente. Il permesso di soggiorno dovrà avere validità almeno annuale (art. 41 D.Lgs 25.07.1998 n. 286).
- abili al lavoro privi di occupazione, il cui ISEE (redditi 2013) del nucleo familiare non sia superiore a € 4.500,00 annuo, comprensivo dei redditi esenti IRPEF. In questa categoria si includono anche le persone invalide le cui capacità residue verranno valutate in considerazione della tipologia di attività lavorativa da svolgere;
- che hanno perso il lavoro e sono prive di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici il cui ISEE (redditi 2013) del nucleo familiare non sia superiore a € 4.500,00 annuo, comprensivo dei redditi esenti IRPEF;
- appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti) purché non diversamente assistiti, che dichiarano un ISEE (redditi 2013) non superiore a € 4.500,00 annuo, comprensivo dei redditi esenti IRPEF.
- essere disponibili a prestare la propria opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun rapporto di lavoro con l'Amministrazione comunale.

In alcuni casi l'Amministrazione comunale, per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento alla composizione del nucleo familiare, potrà consentire l'accesso a tale beneficio anche con un ISEE ridefinito (comprensivo dei redditi esenti IRPEF) sino a €. 5.500,00. Nella fattispecie saranno valutabili le seguenti situazioni:

- a)** improvvisa perdita del lavoro a seguito di licenziamento o cessazione dell'attività (causa crisi economica in atto).
- b)** improvviso decesso del componente che assicurava un reddito al nucleo familiare;
- c)** improvvisa malattia grave del componente che assicurava un reddito al nucleo familiare;

Per tutti i punti a) – b) – c) – gli interessati non devono essere in possesso di altri redditi o sussidi erogati da altri Enti e la situazione di indigenza deve essere documentata mediante regolare certificazione;

L'Isee ridefinito viene calcolato secondo la seguente formula:

$$ISEE\ ridefinito = \frac{ISE + redditi\ esenti\ IRPEF}{Valore\ scala\ equivalenza\ (valore\ riportato\ nell'attestazione\ Isee)}$$

Natura dei redditi esenti IRPEF (percepiti nell'anno 2013 o erogati per l'anno 2013 nelle annualità successive):

- a) assegno o pensione di invalidità civile, cecità e sordomutismo;
- b) indennità di accompagnamento;
- c) pensione sociale o assegno sociale;

- d) Indennità di frequenza
- e) rendita Inail per invalidità permanente o morte;
- f) pensione di guerra o reversibilità di guerra
- g) borsa di studio universitaria o per frequenza corsi o attività di ricerca post laurea
- h) Legge 431/98 “*Concessione contributi economici integrativi per il pagamento dei canoni di locazione*”;
- i) L.R. n. 20/97 e s.m.i. “*Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche*”;
- j) L.R. n. 27/83 “*Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici ed emolinfopatici maligni*”.
- k) L.R. n. 11/85 “*Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici*”;
- l) Bonus famiglia;
- m) Contributi per l’acquisto di libri di testo e borse di studio;
- n) Assegno per nucleo familiare con tre figli minori Legge 448/98;
- o) Assegno maternità previsto dalla Legge 448/98;
- p) Assegni spettanti al coniuge separato per il mantenimento dei figli;
- q) Altre entrate a qualsiasi titolo percepite (escluse quelle ricevute nell’ambito degli interventi del programma regionale povertà e assistenza economica ordinaria e straordinaria erogata da questo Ente).

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del Servizio Civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico, che interessano il richiedente stesso o altro componente il nucleo familiare anagrafico. In tal caso, l’erogazione del sussidio verrà interrotta per il numero dei mesi di durata del cantiere e verrà eventualmente ripristinata per i mesi residui rispetto alla durata complessiva del progetto (es: durata prevista del servizio civico: 6 mesi – durata del cantiere: 2 mesi – durata massima effettiva del Servizio Civico : 4 mesi.).

L’accesso al Servizio Civico è consentito ad un solo componente per nucleo familiare.

Art. 3 **Attività**

L’Amministrazione Comunale può impegnare i soggetti ammessi al Servizio Civico Comunale nello svolgimento delle seguenti attività di utilità collettiva:

- custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (palestre, centri di aggregazione, ludoteca, scuole, biblioteca, sedi comunali assegnate alle varie associazioni locali, sede della scuola civica di musica);
- sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e decoro urbano (apertura chiusura parco, vigilanza, cura aiuole, fioriere e giardini, pulizia cimitero, strade, piazze e altri spazi pubblici);
- vigilanza presso le scuole con sede nel territorio comunale;
- aiuto a persone in stato di bisogno (anziani, disabili, minori) relativamente a servizi che non riguardano la cura della persona;
- vigilanza e custodia dei minori presso le scuole ubicate nel territorio comunale;
- vigilanza e assistenza dei minori sullo scuolabus comunale;
- assistenza e vigilanza di minori che partecipano ad attività organizzate dall’Amministrazione Comunale anche al di fuori del territorio di Perfugas, ivi compresa l’assistenza e la vigilanza sugli autobus durante il trasporto;
- assistenza in occasione di manifestazioni ricreative, culturali, sportive promosse dall’Amministrazione Comunale;
- servizi di supporto agli uffici comunali (fotocopisteria, archiviazione, punti informativi, commissioni ecc..);
- supporto ai servizi comunali (ludoteca, biblioteca, museo, scuola civica di musica);

- ogni altra attività che l’Amministrazione ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l’inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla e non si configuri come sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

Art. 4 **Misura del contributo**

La presente linea d’intervento prevede la concessione di sussidi per un ammontare massimo di 800,00 euro mensili, per un massimo di 80 ore mensili.

La misura del contributo sarà calcolata in misura proporzionale al monte ore assegnato in relazione al bisogno rilevato.

Il contributo verrà erogato agli aventi diritto tenuto conto delle risorse economiche destinate all’intervento.

Qualora durante il periodo di concessione del sussidio dovessero venire meno i requisiti che hanno determinato l’accesso allo stesso, il beneficiario ha l’obbligo di darne immediata comunicazione all’Ente che provvederà ad interrompere l’erogazione.

Il sussidio economico dell’intervento Linea 3) non è cumulabile con il sussidio previsto dalla Linea di intervento 1).

Art. 5 **Procedura per la richiesta**

Le domande dovranno essere presentate in busta chiusa, a mano direttamente all’Ufficio Protocollo o a mezzo del servizio postale mediante raccomandata A/R entro la data del 30.06.2014. Per queste ultime fa fede la data dell’ufficio postale accettante. Per le domande presentate a mano verrà rilasciata apposita ricevuta.

A corredo della domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia documento di riconoscimento;
- certificazione ISEE in corso di validità riferita ai redditi 2013, rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF);
- autocertificazione situazione familiare e sociale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti Irpef (relativi all’anno 2012 anche se percepiti negli anni successivi)), utilizzando l’apposito modulo;
- scheda anagrafica rilasciata dal Centro Circoscrizionale per l’impiego aggiornata alla data di pubblicazione del Bando;
- eventuale certificato di invalidità civile del componente del nucleo familiare;
- *per i cittadini stranieri extracomunitari:* copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dall’autorità competente. Il permesso di soggiorno dovrà avere validità almeno annuale (art. 41 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286).

Sul retro della busta dovrà essere apposta la seguente dicitura *“Interventi contrasto povertà estreme: domanda di ammissione alla Linea 3”*.

Il Servizio Sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organizzazioni di volontariato e del privato sociale, può provvedere d’ufficio all’inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

La modulistica per la presentazione delle domande è disponibile presso la sede dell’Ufficio Servizi Sociali (Piazza Mannu n. 1) dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 10,30.

Art. 6
Valutazione delle domande e graduatoria

Il Comune, tramite il Servizio Sociale, valuterà le richieste alla luce della disponibilità finanziaria, ed erogherà le risorse in relazione alla gravità della situazione, della composizione e numerosità del nucleo familiare e provvederà alla stesura di una graduatoria, secondo i criteri approvati con Deliberazione di G.C. n.23 del 31.05.2014.

Le Linee 1 e 3 non sono compatibili, pertanto potrà essere presentata un'unica domanda per la linea d'intervento prescelta.

Art. 7
Criteri per la formazione della graduatoria

La graduatoria degli aventi diritto all'intervento Linea 3) sarà formata secondo i seguenti criteri:

A) Attribuzione punteggio per situazione familiare e sociale

1. Nuclei monogenitoriali *con figli fiscalmente a carico*: punti 10

1.1 per ogni figlio minore oltre il primo: punti 1 fino ad un massimo di punti 3

1.2 per ogni figlio di età compresa tra i 18 e i 25 anni: punti 0,5 per ogni figlio, fino a un massimo di punti 1

Punteggio massimo attribuibile: punti 13

Per nucleo monogenitoriale si intende: a) il nucleo ove sia presente un unico genitore a seguito del decesso dell'altro genitore; b) il nucleo con soggetto divorziato senza diritto agli alimenti; c) nucleo con ragazza madre il cui figlio non sia stato riconosciuto dal padre.

2. Nuclei familiari (non monogenitoriali) con figli fiscalmente a carico: punti 8

2.1 per ogni figlio minore oltre il primo: punti 1 fino ad un massimo di punti 4

3.2 per ogni figlio di età compresa tra i 18 e i 25 anni: punti 0,5 per ogni figlio, fino a un massimo di punti 1

Punteggio massimo attribuibile: punti 13

3. Persone che vivono sole: punti 6

4. Nuclei familiari con sei o più componenti: punti 4

5. Altre tipologie di nucleo familiare: punti 2

Punteggi ulteriori saranno attribuiti nei seguenti casi:

- nucleo monitorato o segnalato dal TM o TO: punti 3
- richiedente in carico al Centro di Salute Mentale: punti 3
- per ogni componente del nucleo familiare in carico al Centro di Salute Mentale: punti 2
- per ogni persona con invalidità civile dal 74 al 100%: punti 3
- per ogni persona con invalidità civile fino al 73%: punti 2
- richiedente che abbia concluso positivamente un percorso riabilitativo presso SERD: punti 3

- richiedente in carico al SERD: punti 2
- per ogni componente del nucleo familiare in carico al SERD o che abbia concluso positivamente un percorso riabilitativo: punti 2;
- richiedente in carico all'UEPE o ex detenuto: punti 3
- per ogni componente del nucleo familiare in carico all'UEPE o ex detenuto: punti 2
- persone o nuclei familiari che non abbiano mai beneficiato di interventi di contrasto alla povertà: punti 3

I punti per la situazione familiare non sono cumulabili

B) Attribuzione punteggio in relazione all'Isee (comprensivo dei redditi esenti Irpef)

- ISEE da €. 0 a €. 1.000,00 punti 5
- ISEE da €. 1.001,00 a 2.000,00 punti 4
- ISEE da €. 2.001,00 a 3.000,00 punti 3
- ISEE da €. 3.001,00 a 4.500,00 punti 2

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno, valutate dal Servizio Sociale, e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'Isee di accesso alla Linea 3) fino a €. 5.500,00 annui, comprensivi dei redditi esenti IRPEF. **Tale situazione viene valutata con punti 1.** Nella fattispecie saranno valutabili le seguenti situazioni:

- 1) improvvisa perdita del lavoro a seguito di licenziamento o cessazione dell'attività (causa crisi economica in atto).
- 2) improvviso decesso del componente che assicurava un reddito al nucleo familiare;
- 3) improvvisa malattia grave del componente che assicurava un reddito al nucleo familiare.

La proprietà o il possesso dei seguenti beni, eventualmente riferibili anche ad un solo componente del nucleo familiare, determinerà una decurtazione del punteggio conseguito nelle sottoelencate misure:

1. *Autoveicolo di nuova immatricolazione ovvero con anzianità inferiore a cinque anni:*
 - . alta cilindrata (dai 1600) - 3 punti
 - . media cilindrata (1300-1599) - 2 punti
 - . cilindrata inferiore a 1300 cc - 1 punto
2. *Ulteriori autoveicoli* - 2 punti per ogni ulteriore autoveicolo
3. *Motoveicoli di nuova immatricolazione ovvero con anzianità inferiore a cinque anni* - 2 punti
4. *Proprietà (anche indivisa) esclusa la casa di abitazione, di immobili (abitabili) nel territorio comunale ed extracomunale*
 - . Sino a mq 60 - 3 punti
 - . da mq 61 a mq 100 - 6 punti
 - . oltre mq 101 - 10 punti
5. *Proprietà di fondi agricoli*
 - . da mq 1001 a mq 3000 - 2 punti

. da mq 3001 a mq 6000 - 4 punti

. oltre mq 6000 - 6 punti

6. *Natanti e imbarcazioni* -10 punti

Art. 8 **Motivi di esclusione e impegni dei beneficiari**

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) superi per l'anno 2013 l'importo di € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRREF;
- che non siano residenti al Comune di Perfugas al momento di presentazione della domanda;
- che abbiano reso false dichiarazioni nella domanda della presente annualità o nelle domande delle annualità precedenti;
- che abbiano fatto domanda di ammissione alla linea di intervento 1), essi stessi o altri componenti del nucleo familiare;
- che presentino la domanda oltre il termine previsto;
- che presentino domanda irregolare o incompleta (priva di sottoscrizione, priva della documentazione richiesta dall'art. 4);
- per i cittadini stranieri extracomunitari: che non siano in possesso della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dall'autorità competente. Il permesso di soggiorno dovrà avere validità almeno annuale (art. 41 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286).

I beneficiari del programma per la concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale devono:

- *sottoscrivere* un Protocollo per la prestazione del servizio.
- *dichiarare* di essere disponibili a prestare il servizio civico comunale consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare un rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale;
- *informare* tempestivamente i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, patrimoniale, lavorativa e familiare rispetto alle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- *facilitare* la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale.

Art. 9 **Controllo**

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, il competente ufficio comunale provvederà a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Art. 10 **Pubblicità del bando**

Copia del presente bando e della domanda per l'ammissione al programma è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso gli Uffici del Servizio Sociale e il sito dell'Amministrazione comunale (www.comune.perfugas.ss.it).

Art. 11
Informazioni

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Operatore del Servizio Sociale del Comune di Perfugas il quale, per le finalità di cui al presente Bando, nel periodo di presentazione delle istanze da parte degli interessati, osserverà il seguente orario al pubblico:

dal Lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Mario Satta)